



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

Relazione periodica ai sensi dell'art. 20 comma 1 e 2 del d. lgs. n. 175/2016 ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Università di Trento

Anno 2024



Sommario

1. Ricognizione delle partecipazioni societarie anno 2024	3
2. Analisi delle società partecipate	13
3. Space It Up S.c. a r.l.....	29
4. Partecipazioni indirette.....	31
5. Piano di riassetto e razionalizzazione	32



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

1. Ricognizione delle partecipazioni societarie anno 2024

La presente analisi segue quelle predisposte dall'Università di Trento negli anni passati secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D. Lgs n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm.

Oltre a riassumere le eventuali nuove acquisizioni di partecipazioni societarie o le dismissioni delle stesse poste in essere dall'Ateneo nel corso dell'anno 2024, risponde a quanto prescritto dall'articolo 20 comma 1 del Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016.

I dati relativi alle partecipazioni societarie dell'Università di Trento sono riportati di seguito utilizzando gli schemi tipo per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni redatto dalla Struttura di Indirizzo, Monitoraggio e Controllo del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con la Corte dei Conti. Si riportano di seguito una serie di tabelle: la prima riepiloga tutte le partecipazioni societarie detenute direttamente dall'Ateneo; le successive forniscono informazioni dettagliate riguardanti le partecipazioni in:

- Distretto Tecnologico Trentino S.C.R.L. (Habitech),
- Trentino School of Management S.C.R.L.,
- SMACT S.C.P.A.
- Trentino Data Mind S.R.L. (anno di costituzione: 2023).

Sarà anche analizzata la genesi di Space It Up S.C.R.L., ulteriore società partecipata dall'Università di Trento e costituita nel 2024, i fini per cui è stata creata e la sua composizione sociale.

Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024
Tabella delle partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Distretto Tecnologico Trentino (Habitech) società consortile a responsabilità limitata società benefit	01990440222	€ 5.000 (pari al 2,48% del capitale sociale)	Nessun provvedimento di riassetto proposto	Distretto Tecnologico
Trentino School of Management società consortile a responsabilità limitata	01782430225	€ 96,627.37 (pari al 15,90% del capitale sociale)	Nessun provvedimento di riassetto proposto	Società in house provider dei vari soci; maggioranza del capitale posseduta dalla Provincia Autonoma di Trento; altro socio: Regione Trentino Alto Adige
SMACT società consortile per azioni	04516580273	€ 6.400 (pari al 6,4% del capitale sociale)	Continuazione del monitoraggio dell'andamento gestionale, considerato che l'esercizio 2023 è stato il primo concluso con un risultato positivo dopo tre anni di perdite.	Società costituita in data 17/12/2018 quale Competence Center ai sensi dell'art. 1 comma 115 della Legge n. 232/2016. La società rappresenta lo strumento giuridico/gestionale scelto per la realizzazione degli scopi di un apposito di un partenariato pubblico – privato fra atenei ed enti di ricerca del Nord-Est e imprese della medesima area geografica
TRENTINO DATA MINE società a responsabilità limitata	04516580273	€ 9.800 (pari al 49% del capitale sociale)	Nessun provvedimento di riassetto proposto	Società costituita in data 22/09/2023 nel rispetto dei contenuti dell'Avviso del Ministero dell'Università n. 3265 del 28/12/2021, relativo alla concessione di finanziamenti (fondi P.N.R.R.) destinati alla realizzazione di infrastrutture tecnologiche di innovazione. La società rappresenta lo strumento giuridico/gestionale scelto per la realizzazione degli scopi di un apposito partenariato pubblico – privato

Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO (HABITECH) DATI ANAGRAFICI, SULLA SEDE LEGALE E SULL'ATTIVITÀ SVOLTA	
Codice fiscale	01990440222
Denominazione	Distretto Tecnologico Trentino (Habitech) Società consortile a responsabilità limitata – società benefit
Data di costituzione della società partecipata	09/08/2006
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata – società benefit
Stato di attività della società	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No
La società è una "Società benefit"	Sì
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti di fatturato	No
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Rovereto
Cap (campo facoltativo)	38100
Indirizzo (campo facoltativo)	Piazza Manifattura, 1
Telefono (campo facoltativo)	
FAX (campo facoltativo)	
Email (campo facoltativo)	
Settori di attività della partecipata	M.74.90.93 - Altre attività di consulenza tecnica nca M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria N.82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca P.85.59.9 - Altri servizi di istruzione nca
Oggetto (in sintesi)	La società ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Provincia autonoma di Trento, di un distretto nel settore delle tecnologie per l'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili e della gestione del territorio. Per distretto tecnologico si intende l'ambito geografico e socio-economico, nella specie costituito dalla Provincia di Trento, in cui viene attivata una strategia di rafforzamento delle attività di ricerca e di sviluppo nel settore di riferimento

Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTO (HABITECH) DATI DI BILANCIO	
Dati sui dipendenti anno 2023	23, di cui 3 direttori, 19 impiegati ed 1 parasubordinato. Il numero medio per l'anno 2022 è 16,277
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso componenti dell'organo di amministrazione	Nessun compenso
Numero dei componenti dell'organo di controllo	4: 3 membri del Collegio sindacale + 1 membro dell'Organismo di vigilanza
Compenso 2023 dei componenti dell'organo di controllo	€ 16.120,00
Approvazione bilancio 2023	Si
Approvazione bilancio 2022	Si
Approvazione bilancio 2021	Si
Approvazione bilancio 2020	Si
Approvazione bilancio 2019	Si
Risultato dell'esercizio 2023	€ 347.377,00
Risultato dell'esercizio 2022	€ 141.227,00
Risultato dell'esercizio 2021	€ 142.193,00
Risultato dell'esercizio 2020	€ 50.305,00
Risultato dell'esercizio 2019	€ 175.266,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni anno 2023	€ 2.393.211,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni anno 2022	€ 2.335.259,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni anno 2021	€ 1.875.285,00
Altri ricavi e proventi anno 2023	€ 108.184,00
Altri ricavi e proventi anno 2022	€ 96.583,00
Altri ricavi e proventi anno 2021	€ 139.362,00
Di cui contributi in conto esercizio anno 2023	€ 86.595,00
Di cui contributi in conto esercizio anno 2022	€ 50.873,00
Di cui contributi in conto esercizio anno 2021	€ 76.900,00

Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT (T.S.M.)	
DATI ANAGRAFICI, SULLA SEDE LEGALE E SULL'ATTIVITÀ SVOLTA	
Codice fiscale	01782430225
Denominazione	Trentino School of Management (T.S.M.), società consortile a responsabilità limitata per la formazione permanente del personale
Data di costituzione della società partecipata	06/03/2002
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività della società	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No
La società è una "Società benefit"	No
Società in house	Sì
Previsione nello statuto di limiti di fatturato	Sì: almeno l'80% del fatturato deve provenire dagli enti partecipanti; il residuo può provenire dal mercato
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Trento
Cap (campo facoltativo)	38122
Indirizzo (campo facoltativo)	Via Giusti, 40
Telefono (campo facoltativo)	
FAX (campo facoltativo)	
Email (campo facoltativo)	
Settori di attività della partecipata	P.85.42 - Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori P.85.59.2 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Oggetto (in sintesi)	Progettazione, realizzazione e gestione di programmi di attività di formazione rivolta ai dipendenti degli enti partecipanti anche in relazione ai fabbisogni formativi connessi al reclutamento di nuovo personale, nonché per altre attività formative e di divulgazione.

Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT (T.S.M.) DATI DI BILANCIO	
Dati sui dipendenti anno 2023	Numero medio: 42,27 di cui: 1 operaio, 36,37 impiegati e 4,90 quadri (43 unità, di cui 1 operaio, 37 impiegati e 5 quadri)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso componenti dell'organo di amministrazione	€ 83.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (oltre a due supplenti)
Compenso 2023 dei componenti dell'organo di controllo	€ 20.000,00
Approvazione bilancio 2023	Si
Approvazione bilancio 2022	Si
Approvazione bilancio 2021	Si
Approvazione bilancio 2020	Si
Approvazione bilancio 2019	Si
Risultato dell'esercizio 2023	€ 5.655,00
Risultato dell'esercizio 2022	€ 5.172,00
Risultato dell'esercizio 2021	€ 10.223,00
Risultato dell'esercizio 2020	€ 10.826,00
Risultato dell'esercizio 2019	€ 12.798,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni anno 2023	€ 3.369.836,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni anno 2022	€ 2.982.945,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni anno 2021	€ 3.118.058,00
Altri ricavi e proventi anno 2023	€ 1.821.990,00
Altri ricavi e proventi anno 2022	€ 1.806.887,00
Altri ricavi e proventi anno 2021	€ 1.597.127,00
Di cui contributi in conto esercizio anno 2023	€ 1.821.000,00
Di cui contributi in conto esercizio anno 2022	€ 1.800.000,00
Di cui contributi in conto esercizio anno 2021	€ 1.596.300,00

Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

SMACT DATI ANAGRAFICI, SULLA SEDE LEGALE E SULL'ATTIVITÀ SVOLTA	
Codice fiscale	04516580273
Denominazione	SMACT società consortile per azioni
Data di costituzione della società partecipata	17/12/2018
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato di attività della società	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No
La società è una "Società benefit"	No
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti di fatturato	No
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Stato	Italia
Provincia	Venezia
Comune	Venezia
Cap (campo facoltativo)	30121
Indirizzo (campo facoltativo)	Fondamenta S. Giobbe Cannaregio 873 – 30121 Venezia
Telefono (campo facoltativo)	+39 338 472 1324
FAX (campo facoltativo)	
Email (campo facoltativo)	smact.competencecenter@legalmail.it
Settori di attività della partecipata	J.62.02 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica; P.85.59.2 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale G.47.99.1 - Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)
Oggetto (in sintesi)	Promozione e realizzare di progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale industria 4.0

Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

SMACT DATI DI BILANCIO	
Dati sui dipendenti anno 2023	Numero medio: 11, di cui 1 dirigente, 1 quadro e 9 impiegati
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione (Consiglio di Gestione)	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Nessun compenso
Numero dei componenti dell'organo di controllo (Consiglio di Sorveglianza)	16
Compenso 2023 dei componenti dell'organo di controllo	Nessun compenso
Approvazione bilancio 2023	Sì
Approvazione bilancio 2022	Sì
Approvazione bilancio 2021	Sì
Approvazione bilancio 2020	Sì
Approvazione bilancio 2019	Sì
Risultato dell'esercizio 2023	€ 23.873,00
Risultato dell'esercizio 2022	-€ 4.172.428,00
Risultato dell'esercizio 2021	-€ 2.236.741,00
Risultato dell'esercizio 2020	-€ 1.305.709,00
Risultato dell'esercizio 2019	-€ 196.971,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni anno 2023	€ 1.246.938,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni anno 2022	€ 1.060.040,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni anno 2021	€ 723.206,00
Altri ricavi e proventi anno 2023	€ 2.012.635,00
Altri ricavi e proventi anno 2022	€ 612.119,00
Altri ricavi e proventi anno 2021	€ 2.219.808,00
Di cui contributi in conto esercizio anno 2023	€ 801.457,00
Di cui contributi in conto esercizio anno 2022	€ 316.327,00
Di cui contributi in conto esercizio anno 2021	€ 2.217.637,00

Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

TRENTINO DATA MINE (T.D.M.)	
DATI ANAGRAFICI, SULLA SEDE LEGALE E SULL'ATTIVITÀ SVOLTA	
Codice fiscale	02725650226
Denominazione	Trentino Data Mine (T.D.M.) società a responsabilità limitata
Data di costituzione della società partecipata	22/09/2023
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della società	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No
La società è una "Società benefit"	No
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti di fatturato	No
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Trento
Cap (campo facoltativo)	38122
Indirizzo (campo facoltativo)	Via Calepina, 14
Telefono (campo facoltativo)	
FAX (campo facoltativo)	
Email (campo facoltativo)	
Settori di attività della partecipata	63.11.03 – Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
Oggetto (in sintesi)	Progettazione, realizzazione e gestione di un'infrastruttura di innovazione attraverso la messa in rete di un Green Data Center, ovvero di un sito di stoccaggio, gestione ed elaborazione dei dati gestito rispettando canoni di sostenibilità e bioeconomia circolare che possa offrire servizi innovativi basati sulle competenze degli organismi di ricerca e sulle infrastrutture tecnologiche del territorio trentino

Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

TRENTINO DATA MINE (T.D.M.) DATI DI BILANCIO	
Dati sui dipendenti anno 2023	La società nell'esercizio 2023, anno di costituzione della stessa, non ha avuto personale alle proprie dipendenze
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Nessun compenso
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso 2023 dei componenti dell'organo di controllo	€ 3.863,00
Approvazione bilancio 2023	Si
Approvazione bilancio 2022	No; anno di costituzione della società: 2023
Approvazione bilancio 2021	No; anno di costituzione della società: 2023
Approvazione bilancio 2020	No; anno di costituzione della società: 2023
Approvazione bilancio 2019	No; anno di costituzione della società: 2023
Risultato dell'esercizio 2023	- € 12.409,00
Risultato dell'esercizio 2022	Anno di costituzione della società: 2023
Risultato dell'esercizio 2021	Anno di costituzione della società: 2023
Risultato dell'esercizio 2020	Anno di costituzione della società: 2023
Risultato dell'esercizio 2019	Anno di costituzione della società: 2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni anno 2023	€ 0,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni anno 2022	Anno di costituzione della società: 2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni anno 2021	Anno di costituzione della società: 2023
Altri ricavi e proventi anno 2023	€ 0,00
Altri ricavi e proventi anno 2022	Anno di costituzione della società: 2023
Altri ricavi e proventi anno 2021	Anno di costituzione della società: 2023
Di cui contributi in conto esercizio anno 2023	€ 0,00
Di cui contributi in conto esercizio anno 2022	Anno di costituzione della società: 2023
Di cui contributi in conto esercizio anno 2021	Anno di costituzione della società: 2023



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

2. Analisi delle società partecipate

L'analisi che segue intende porre a confronto i dati, di bilancio e non solo, oltre ad altre caratteristiche delle società partecipate dall'Università di Trento, con i parametri previsti dall'art. 20 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016. Tali parametri sono:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (dello stesso decreto);
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Riguardo ai contenuti del parametro g), si deve subito notare come non sia possibile procedere ad alcuna aggregazione fra società partecipate dall'Università di Trento, considerate le notevoli differenze presenti fra l'oggetto societario di ciascuna di esse e quelli delle altre.

Habitech - Distretto Tecnologico Trentino per l'Energia e l'Ambiente “nasce nel 2006, riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca” ed ha come “obiettivo il realizzare in Trentino reti di impresa e filiere produttive specializzate nei settori dell'edilizia sostenibile, dell'efficienza energetica e delle tecnologie intelligenti per la gestione del territorio”. “La Mission di Habitech è trasformare il mercato dell'edilizia e dell'energia creando innovazione e portando ispirazione attraverso nuovi processi sostenibili e filiere integrate”. Quanto sopra riportato è stato ripreso direttamente dal sito societario e pone in evidenza il perdurare degli interessi comuni a livello di ricerca livello di ricerca sia di base che, soprattutto, applicata tra l'Università di Trento, in particolare il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica e la società stessa.

Passando all'analisi puntuale dei parametri sopra citati e partendo dal parametro b), si rileva che il numero (23) dei dipendenti della società è superiore a quello dei suoi amministratori (7).

L'attività esercitata da Habitech – parametro c) – non è svolta da altre società partecipate dall'Ateneo. L'Università di Trento, non essendo un ente pubblico territoriale, non controlla alcun ente pubblico strumentale.



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

Il fatturato societario medio triennale – parametro d) – è dato dalla media aritmetica dei valori di bilancio relativi ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli anni 2023 (€ 2.393.211,00), 2022 (€ 2.335.259,00) e 2021 (€ 1.875.285,00). Il valore di tale media ammonta a € 2.201.251,67, superiore al parametro di un milione di Euro previsto dal parametro.

I risultati di bilancio – parametro e) – nei cinque esercizi precedenti sono tutti positivi e pari a € 175.266,00 (anno 2019), € 50.305,00 (anno 2020), € 142.193,00 (anno 2021), € 141.227,00 (anno 2022) ed € 347.377,00 (anno 2023). Riguardo al parametro d) bisogna in primo luogo notare come gli amministratori non ricevano compensi per la loro attività. La tabella sotto riportata illustra poi l'andamento nell'ultimo triennio dei costi della produzione in riferimento al valore della stessa.

	Valore della produzione	Costo della produzione	Differenza
Anno 2023	€ 3.162.869	€ 2.719.475	€ 443.394
Anno 2022	€ 2.427.364	€ 2.253.958	€ 173.406
Anno 2021	€ 2.251.412	€ 2.064.731	€ 186.681

Considerato che il confronto tra valori e costi, nei tre anni considerati, produce differenze attive di notevoli importi, l'Università di Trento non ravvisa la necessità di proporre azioni volte al contenimento dei costi di funzionamento.

Trentino School of Management è una società in house degli enti partecipanti, Provincia Autonoma di Trento, Regione Trentino Alto Adige ed Università di Trento. La partecipazione a tale società permette all'Ateneo di incidere sulle politiche gestionali della stessa ed in particolare sulla predisposizione di appositi programmi di formazione giuridico – amministrativa a favore dei propri dipendenti. In questo ambito è appena il caso di ricordare come la Legge n. 190/2012, a livello generale, oltre ai documenti prodotti da ANAC, in particolare, considerino la formazione non solo come misura mitigatrice del rischio corruttivo, ma anche come la base per una amministrazione efficiente degli enti pubblici. L'incidenza dell'Ateneo, oltre che in sede di Assemblea dei soci e a livello di Consiglio di Amministrazione – ove l'Università nomina un suo rappresentante – è esercitata anche attraverso l'apposito Comitato di Indirizzo, composto da un membro di ciascun ente pubblico partecipante.

Passando all'analisi puntuale dei parametri sopra citati e partendo dal parametro b), si rileva che il numero dei dipendenti della società (43) è superiore a quello dei suoi amministratori (5).

L'attività esercitata da T.S.M. – parametro c) – non è svolta da altre società partecipate dall'Ateneo. L'Università di Trento, non essendo un ente pubblico territoriale, non controlla alcun ente pubblico strumentale.

Il fatturato societario medio triennale – parametro d) – è dato dalla media aritmetica dei valori di bilancio relativi ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli anni 2023 (€ 3.369.836,00), 2022 (€ 2.982.945,00) e 2021 (€ 3.118.058,00). Il valore di tale media ammonta a € 3.156.946,33, superiore al parametro di un milione di Euro previsto dal parametro.

I risultati di bilancio – parametro e) – nei cinque esercizi precedenti sono tutti positivi e pari a € 12.798,00 (anno 2019), € 10.826,00 (anno 2020), € 10.223,00 (anno 2021), € 5.172,00 (anno 2022) ed € 5.655,00 (anno 2023).



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

Riguardo al parametro f) bisogna in primo luogo sottolineare che la partecipazione di maggioranza assoluta nel capitale della società è detenuta dalla Provincia Autonoma di Trento. L'acquisizione di beni e servizi ha seguito, dunque, una politica volta a creare le sinergie possibili con le altre società ed enti strumentali controllati da tale ente territoriale. In particolare, come si legge nella Relazione sulla gestione relativa al bilancio 2023 e sottoscritta dal Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di T.S.M., Dott. Roberto Bertolini, *per l'acquisto di beni e servizi Tsm, nel corso del 2023, si è avvalsa in alcuni casi delle altre società del gruppo quali:*

- *Trentino Digitale s.p.a. per il servizio gestione server e di sviluppo e implementazione software;*
- *Trentino Sviluppo spa per il servizio di fornitura dei buoni pasto per i dipendenti;*
- *lprase per un intervento formativo;*
- *Mart e Muse per affitto aule in occasione di eventi*

T.S.M. ha inoltre provveduto ad ulteriori acquisizioni utilizzando il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni trentine (MEPAT), in particolare per le seguenti tipologie di beni/servizi:

- *Canone annuo per hosting server e siti web;*
- *Impaginazione grafica cataloghi e opuscoli;*
- *realizzazione di varie edizioni di corsi in ambito sicurezza (primo soccorso, segnaletica stradale, antincendio e simili.);*
- *Realizzazione materiali audiovisivi;*
- *Migrazione applicazione anagrafica T.S.M.;*
- *Servizi di catering;*
- *acquisizione di cancelleria ed altri materiali di consumo*

ed ha utilizzato l'apposita convenzione CONSIP "Contratti per traffico telefonico per smartphone e noleggio apparecchi".

Da ultimo, è opportuno riprendere i contenuti dell'apposito paragrafo della Relazione in parola, dedicato alla razionalizzazione e al contenimento della spesa dei costi di funzionamento.

T.S.M. ha ridotto i costi di funzionamento (voce B di conto economico) diversi da quelli afferenti il personale (a tempo determinato, indeterminato e le collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore del 2019. Restano esclusi i costi diretti afferenti le attività core/mission aziendale.

La seguente tabella, ripresa dalla Relazione, illustra nello specifico tali riduzioni.



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2019	2023
Totale costi di produzione (B)	4.507.532	5.364.216
- Costo complessivo del personale (B9)	1.825.182	2.377.423
- Costo complessivo delle collaborazioni	0	0
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	46.121	33.775
- accantonamenti (B12+B13)	0	0
- costi di produzione afferenti l'attività core (*):		
- Materie prime	77.870	47.507
- Prestazioni di servizi	2.119.620	2.491.386
- Godimento di beni terzi	107.948	106.844
- Oneri	23.022	161
- spese una tantum (**)		
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	307.769	307.121
Limite 2023: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2019		307.769

Considerati i dati sopra illustrati, l'Università di Trento non ravvisa la necessità di proporre azioni volte al contenimento dei costi di funzionamento.

S.M.A.C.T. S.C.P.A. Il vigente Statuto dell'Università di Trento preveda all'art. 1 comma 8 che l'Ateneo *“Sostiene la circolazione della conoscenza, anche attraverso l'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica, e incentiva il trasferimento dei risultati tecnico-scientifici e la loro valorizzazione tramite iniziative imprenditoriali accademiche”*. La partecipazione a S.M.A.C.T. S.C.P.A. costituisce proprio una di queste iniziative imprenditoriali accademiche. La società rappresenta infatti lo strumento giuridico scelto dagli atenei, dagli istituti di ricerca e dalle imprese partecipanti per gestire il Competence Center creato nell'area geografica del Nord – Est, citato nell'apposita pagina del portale del M.I.M.IT. insieme agli altri sette selezionati a seguito di un apposito bando dallo stesso Ministero e che operano in altre aree del Paese. Sempre nella pagina citata, i Centri di Competenza ed Alta Specializzazione sono definiti come *“partenariati pubblico-privati il cui compito è quello di svolgere attività di orientamento e formazione alle imprese su tematiche Industria 4.0 nonché di supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle piccole e medie imprese, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0”*. L'importanza di questo strumento di diffusione dei risultati della ricerca scientifica svolta in particolar modo dalle università è testimoniata, oltre che dalla partecipazione al capitale di S.M.A.C.T. di numerose imprese aventi sede nell'area geografica di riferimento, anche dalla mole di finanziamenti pubblici previsti e citati sempre dal portale ministeriale: *“I benefici ai centri di competenza sono concessi nella forma di contributi diretti alla spesa in relazione a:*



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

- a. costituzione e avviamento del centro di competenza, nella misura del 50 per cento delle spese sostenute, per un importo complessivo non superiore a 7,5 milioni di euro
- b. progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati dalle imprese, nella misura del 50 per cento delle spese sostenute, per un importo massimo non superiore a 200 mila euro per progetto.

Le risorse che complessivamente sono state rese disponibili sono pari a 72.770.000 euro, delle quali 13.000.000 euro a valere sul Programma nazionale complementare "Imprese e competitività" 2014-2020.

Le risorse della linea a) – circa 43 milioni di euro – sono destinate direttamente 'all'infrastrutturazione' dei centri: per la struttura organizzativa, per la realizzazione delle linee pilota o dei dimostratori delle tecnologie 4.0, per le attività di assessment e di orientamento delle imprese e per l'attività di formazione.

Le risorse della linea b) – circa 28 milioni di euro – sono destinate alle imprese per realizzare i progetti di innovazione, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che saranno stati selezionati dai centri di competenza". Le note integrative ai bilanci annuali espongono in modo puntuale i finanziamenti concessi; in particolare, quella relativa all'esercizio 2022 informa a proposito del "nuovo programma di sostegno" dei Competence Center. Riguardo a S.M.A.C.T. esso "prevede ulteriori contributi al centro per 2.790.000 euro per l'ulteriore infrastrutturazione del Centro al 50% dei costi ammissibili ivi inclusi gli in-kind dei soci, 9.900.000 euro tra risorse per cofinanziare progetti IRISS (9.253.000 euro) e contributi per la loro gestione (647.000 euro) e 3.500.000 euro in risorse per cofinanziare servizi di innovazione e formazione del Centro alle imprese.

S.M.A.C.T. è stata la prima società partecipata cui il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Trento ha deciso che fossero applicate misure di controllo più stringente dato che uno dei parametri contenuti nell'elenco sopra riportato non era stato raggiunto, pur riconoscendo il valore strategico della partecipazione.

In particolare, la tabella sopra inserita e concernente i dati di bilancio – e nella quale sono stati inseriti anche i risultati di esercizio – di S.M.A.C.T. evidenzia che nel primo quinquennio di vita della società, sono state registrate perdite di esercizio per i primi quattro anni. Tali dati sono evidenziati anche nella tabella seguente.

	Risultato di esercizio
Anno 2023	€ 23.873,00
Anno 2022	-€ 4.172.428,00
Anno 2021	-€ 2.236.741,00
Anno 2020	-€ 1.305.709,00
Anno 2019	-€ 196.971,00

Si ricorda che le ragioni (utilizzo e contabilizzazione dei costi in kind, applicazione del principio contabile "O.I.C. 9") di tali risultati negativi sono state spiegate – utilizzando anche una serie di tabelle che riportavano i dati di bilancio del quadriennio interessato – nel documento di ricognizione relativo all'anno 2023, cui si rimanda in caso di per eventuali approfondimenti.

Considerati i dati relativi ai primi quattro anni di esistenza della società, il Consiglio di Amministrazione, nella delibera approvata nel corso della riunione tenutasi il 21 dicembre 2023, ha "ritenuto opportuno confermare il valore



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

strategico della partecipazione dell'Ateneo a SMACT, società consortile per azioni costituita nel dicembre 2018 quale Competence Center nell'area del Triveneto, con la partecipazione di atenei, istituti di ricerca e imprese, ai sensi dell'art. 1, comma 115 della L. 232/2016; ha peraltro "ravvisato la necessità di predisporre un piano di razionalizzazione, controllo e monitoraggio della partecipazione" in S.M.A.C.T. che si è concretizzato in:

- Raccolta di materiale informativo e documentale (preconsuntivo societario, piano industriale aggiornato, previsioni sul risultato dell'esercizio 2023 ed ogni altra informazione utile a delineare il futuro quadro contabile della società);
- Raccolta di report contabili infrannuali che illustrino l'andamento gestionale societario;
- Monitoraggio dei crediti derivanti dai finanziamenti ministeriali ottenuti da SMACT con particolare riferimento ai tempi di liquidazione degli stessi;
 - Analisi dei dati ottenuti e informazione periodica del Consiglio di Amministrazione dell'Università;

"La stessa Università di Trento" era stata poi delegata ad "intervenire in modo più risoluto, ponendo in essere eventuali ulteriori azioni, qualora non si realizzassero le aspettative sull'andamento futuro e la continuità aziendale esplicitate

del management di S.M.A.C.T. all'interno della nota integrativa al bilancio societario per l'esercizio 2022 e negli altri documenti societari di programmazione".

Il risultato finale dell'esercizio 2023 si è concretizzato in un utile di esercizio, il primo conseguito dalla società. Nella nota integrativa del bilancio 2023 si legge quanto segue:

"Il risultato dell'esercizio include per Euro 716 mila l'effetto positivo della ripresa di valore delle immobilizzazioni immateriali (che nell'esercizio precedente, in applicazione di OIC 9, erano state svalutate). La ripresa di valore è stata determinata dal venir meno delle ragioni che avevano portato alla svalutazione nel precedente esercizio e, in particolare, il nuovo Business Plan considera lo sviluppo positivo del contesto normativo-economico in cui è inserita SMACT, anche alla luce dell'evoluzione dell'attività legata ai contributi resi disponibili dal PNRR.

Nonostante l'evoluzione dell'attività caratteristica di SMACT non sia ancora a pieno regime si ritiene che il 2023 rappresenti un anno in cui le condizioni di incertezza in cui opera l'azienda possano ritenersi sostanzialmente superate, in relazione al piano di sviluppo che è comunque ancora allo stato embrionale e che quindi i presupposti che hanno portato ad una svalutazione per perdita di valore (attribuito pro quota alle immobilizzazioni immateriali) nell'esercizio precedente siano venute meno.

Alla luce della necessità di effettuare l'aggiornamento dell'Impairment Test finalizzato al ripristino di valore summenzionato, si è fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale".

In riferimento all'andamento futuro e alla continuità aziendale, la stessa nota riporta quanto segue:

"Riguardo l'evoluzione prevedibile della gestione si segnala che il Consiglio di Gestione ha approvato in data



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

29/04/2024 il Piano Industriale 2024-2028 che mostra una sostanziale sostenibilità della società nel medio termine.

Il Piano evidenzia la forte accelerazione nella operatività aziendale impressa dall'arrivo dei finanziamenti MIMIT / PNRR, che sia per quantità (circa € 16 milioni) che per modalità attuative (in particolare la novità dei "servizi agevolati" linea B2) hanno dato un forte slancio all'offerta di valore del Centro di Competenza.

Il documento mostra:

- il progressivo superamento della fase di start up e il raggiungimento di risultati positivi che consentono alla società di ripianare un po' alla volta le perdite degli anni precedenti;
- la capacità di SMACT di utilizzare pienamente i fondi messi a disposizione per il periodo 2024-2025;
- la maggiore probabilità della società oggi -a fronte dell'adozione di un approccio molto più orientato al mercato- di offrire value proposition attrattive anche in assenza di fondi pubblici.

Ne consegue il consolidamento e la previsione di obiettivi economici positivi post-PNRR, dal 2026 in poi.

Per quanto riguarda lo scenario prospettato post-PNRR, dal 2026 in poi, il Piano tiene un approccio molto conservativo di riduzione a zero di ogni aiuto di Stato e di auto-sostenibilità del Centro, con un conseguente andamento "a gradino" dei prospetti economici. Si sottolinea che tale scenario, pur sostenibile, è quello di ultima istanza e operativamente si sta lavorando affinché l'andamento sia più omogeneo.

Si sottolinea che le assunzioni del Piano, pur essendo state prese con prudenza e metodo e suffragate dall'andamento dei primi mesi del 2024, presentano elementi di incertezza connessi alla natura previsionale del documento. Di conseguenza fonti di ricavo e marginalità associate andranno verificate in corso d'opera, così come il potenziale impatto sull'EBITDA e quindi sulla capacità di assorbimento degli ammortamenti futuri.

Sotto il profilo finanziario, il Consiglio di Gestione unitamente al Piano Industriale ha approvato anche un piano di flussi di cassa ad un anno che mostra l'inesistenza di tensioni. Evidenzia però una progressiva riduzione della posizione di cassa, pur rimanendo in campo positivo, dovuta alla necessità di finanziare il pagamento dei sub – appaltatori sui servizi agevolati il cui saldo da parte di MIMIT per la quota cofinanziata avviene su cicli di rendicontazione semestrale a fronte di fatture quietanzate.

In via precauzionale l'organo amministrativo valuterà quindi l'opportunità di reperire fonti di finanziamento bancario entro il primo semestre 2025 per sostenere il circolante della società".

A proposito del Piano Industriale 2024 – 2028, esso illustra sia i **servizi già implementati o in fase di implementazione**:

- ❖ Ricerca e Sviluppo: affiancamento alle imprese per minimizzare il rischio imprenditoriale connesso alla R&D; in particolare:
 - Progetti IRISS: disseminazione, project management e affiancamento alla rendicontazione;
 - Mappatura traiettorie di innovazione;



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

- Strutturazione progetto di innovazione;
- ❖ Affiancamento consulenziale dell'impresa cliente nelle sue necessità di accedere alle competenze; in particolare:
 - Raccolta e valorizzazione dati aziendali
 - Scouting di tecnologie e competenze;
- ❖ Strutturazione di percorsi di upskilling per le imprese; in particolare:
 - Corsi a catalogo;
 - Academy;
- ❖ SMACT Innovation Ecosystem (SIE);
- ❖ Altri servizi; in particolare:
 - Venue services;
 - Referral fee

che i **nuovi servizi** che il personale di S.M.A.C.T. *sta proponendo e validando attraverso test sul mercato e, se di successo commerciale, implementando sistematicamente:*

- ❖ Servizi di Innovazione: affiancamento consulenziale dell'impresa cliente nelle sue necessità di accedere alle competenze; in particolare:
 - Demo & Test;
 - Technology market development;
 - Sportello 5.0
- ❖ Servizi di Certificazione: credito imposta R&S: certificazione qualificazione attività;
- ❖ Innovation Ecosystem: creazione di opportunità di open innovation tra partner e con ecosistemi esterni; in particolare:
 - Open innovation platform;
 - Innovation Branding

Per ciascun servizio, il Piano espone ricavi e costi previsti che danno poi luogo alla seguente tabella che illustra il conto economico previsionale.



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

Conto Economico previsionale	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Ricerca su commessa	11.753 €	2.960.000 €	4.440.000 €	1.000.000 €	1.050.000 €	1.100.000 €
Servizi di Innovazione	445.794 €	2.630.592 €	2.734.071 €	450.000 €	550.000 €	600.000 €
Servizi di Formazione	210.651 €	867.500 €	780.000 €	600.000 €	650.000 €	700.000 €
Servizi di certificazione	0 €	200.000 €	400.000 €	500.000 €	550.000 €	600.000 €
SMACT Innovation Ecosystem	149.593 €	440.000 €	400.000 €	380.000 €	380.000 €	380.000 €
Progetti finanziati (EU ed altri)	89.359 €	350.000 €	500.000 €	650.000 €	750.000 €	850.000 €
Altri ricavi	12.169 €	80.000 €	100.000 €	250.000 €	350.000 €	400.000 €
Contributi diretti (costi struttura)	743.566 €	1.514.885 €	1.693.772 €			
Totale Ricavi	1.662.884 €	9.042.977 €	11.047.843 €	3.830.000 €	4.280.000 €	4.630.000 €
Costi diretti	815.558 €	5.805.396 €	7.059.256 €	1.754.000 €	1.856.500 €	1.979.000 €
Primo Margine	847.326 €	3.237.581 €	3.988.586 €	2.076.000 €	2.423.500 €	2.651.000 €
Costi del personale	638.908 €	1.120.000 €	1.300.000 €	900.000 €	950.000 €	1.000.000 €
Promozione e marketing	32.911 €	140.000 €	155.000 €	125.000 €	125.000 €	130.000 €
Costi operativi delle sedi	109.232 €	135.000 €	135.000 €	120.000 €	125.000 €	125.000 €
Costo affitto sede Padova	285.914 €	285.000 €	285.000 €	285.000 €	285.000 €	285.000 €
- risconto lavori Padova	-285.714 €	-285.000 €	-285.000 €	-285.000 €	-285.000 €	-285.000 €
Generali & Amministrativi	143.460 €	220.000 €	250.000 €	160.000 €	160.000 €	160.000 €
EBITDA ante in-kind	- 77.386 €	1.622.581 €	2.148.586 €	771.000 €	1.063.500 €	1.236.000 €
Costi da in-kind (pers+noleggio)	199.157 €	709.027 €	996.539 €	0 €	0 €	0 €
EBITDA	- 276.543 €	913.554 €	1.152.047 €	771.000 €	1.063.500 €	1.236.000 €
Ammortamenti inv. netto risconti	552.541 €	477.763 €	475.409 €	439.444 €	410.397 €	181.950 €
Ammortamenti futuri investimenti		89.824 €	148.824 €	166.824 €	183.824 €	223.000 €
Svalutazioni crediti consorziati	21.471 €					
EBIT	- 850.555 €	345.967 €	527.814 €	164.732 €	469.279 €	831.050 €
Sopravvenienze -attive +passive	-207.492 €					
Oneri	58.922 €					
Tasse						
UTILE / PERDITA	- 701.986 €	345.967 €	527.814 €	164.732 €	469.279 €	831.050 €

In particolare, oltre a considerare che i dati per l'anno 2023 non collimano in pieno con quelli del bilancio in quanto lo stesso, alla data di approvazione del Piano, era in fase di completamento e i dati riportati tengono ancora conto dell'applicazione del principio contabile "O.I.C. 9", i valori in essa contenuti confermano di fatto le considerazioni svolte nella nota integrativa, che sono state sopra riportate, sulla sostenibilità societaria nel prossimo futuro. Al proposito, si ritiene opportuno riportare il commento del management di S.M.A.C.T. contenuto nel Piano quale chiosa della tabella sopra riportata:

"È del tutto evidente che il buon margine operativo (EBITDA ante in-kind) sia eroso dai costi non finanziari (in-kind e ammortamenti) che come sopra argomentato risultano non correlati alla effettiva operatività della società. Risulta tanto più rimarchevole la capacità della società di raggiungere l'utile in prospettiva anche nel 2026 anno in cui terminati i finanziamenti MIMIT / PNRR il giro di affari si assesta attorno a € 4m e quindi il peso di ammortamenti residui risulta particolarmente gravoso".

Riguardo poi ai costi in kind, il Piano informa che "nel corso del 2023 la società ha stabilito di non richiedere ai soci di formalizzare ulteriori apporti in natura. Tale formalizzazione, infatti, seppure utile ad aumentare il volume di rendicontazione, non avvicina la società alla sostenibilità economica andando a costo per il totale rendicontato e generando contributi diretti al massimo per il 50% del rendicontato, penalizzando fortemente il conto economico. Gli in-kind riportati in questo Piano sono quindi quelli residui concordati alla costituzione della società e che si andranno a completare entro il 2025". La tabella seguente mostra l'andamento previsto di tali costi:

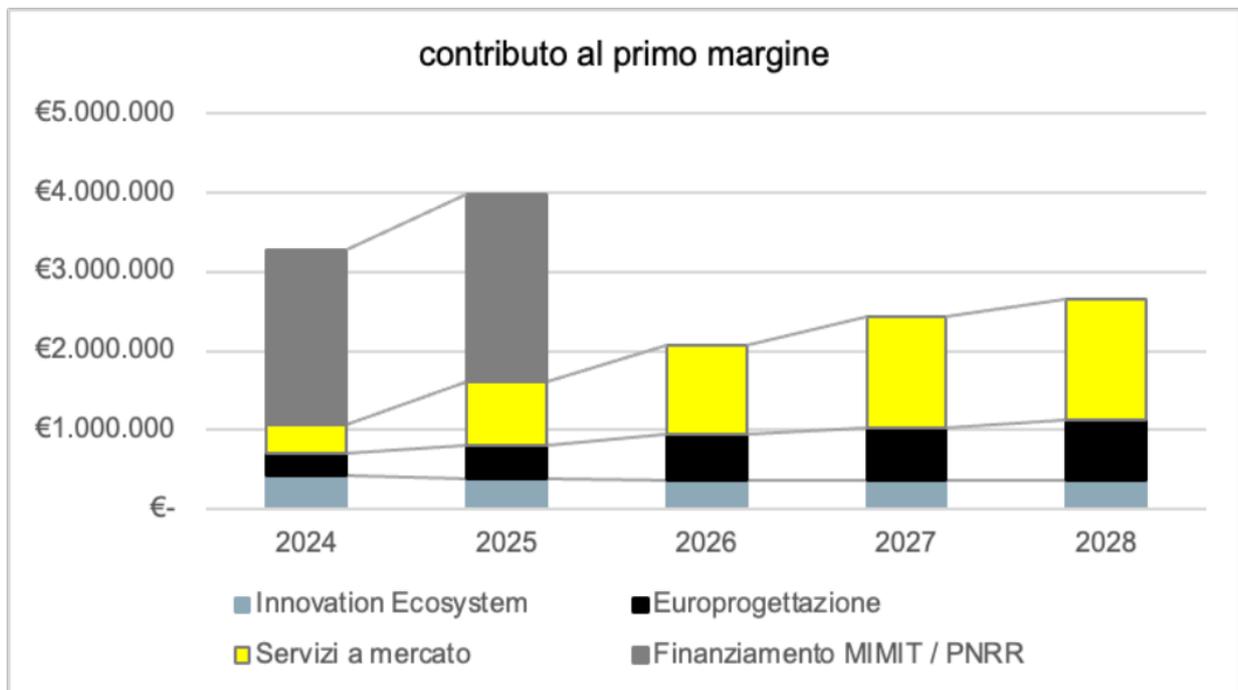


Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Costi da in-kind (pers+noleggio)	198.653 €	709.027 €	996.539 €	0 €	0 €	0 €

Ulteriore dato interessante riguarda il contributo dei singoli servizi erogati analizzando il primo margine contribuito degli stessi, analisi che porta anche a prevedere quale potrebbe essere il mix delle fonti di finanziamento aziendali per i prossimi anni. In questo ambito, il Piano riporta quanto segue:

“Considerando il primo margine contribuito dai singoli servizi il seguente diagramma riporta le fonti di finanziamento del Centro per i prossimi anni, suddiviso tra mercato, finanziamento pubblico MIMIT / PNRR, sostegno dei partner esplicito nella sottoscrizione dell’Innovation Ecosystem, e finanziamento europeo. Si vede chiaramente che il mix delle fonti è fortemente sbilanciato per il 2024-2025 dalle disponibilità MIMIT / PNRR, ma che le altre fonti crescono nel tempo fino a definire post-PNRR un mix sbilanciato verso il mercato.



Si ritiene necessario puntare ad un migliore bilanciamento delle fonti a medio termine perseguendo la compartecipazione delle Regioni e Provincie Autonome alle iniziative di SMACT verso le imprese, tesa a costruire un apprezzamento di questo lavoro e una disponibilità a subentrare almeno in parte al finanziamento governativo che verrà meno. L’obiettivo da perseguire è un’allocazione al 30% da fonti pubbliche nel medio termine, come raccomandato a livello europeo per entità di “servizio pubblico” al technology transfer quali sono i Competence Center, e quindi la raccolta di almeno € 1m annui da fonti pubbliche a partire dal 2026”.

Ulteriore dato che si ritiene opportuno analizzare è quello riguardante la solidità patrimoniale a medio termine. Al proposito il Piano riporta la seguente tabella, commentando come segue:



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

(elementi di) Stato Patrimoniale	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Patrimonio	4.260.075 €	3.558.090 €	3.904.057 €	4.431.872 €	4.596.604 €	5.065.883 €
Utile / Perdita di esercizio	- 701.985 €	345.967 €	527.814 €	164.732 €	469.279 €	831.050 €
Patrimonio netto	3.558.090 €	3.904.057 €	4.431.872 €	4.596.604 €	5.065.883 €	5.896.933 €

“immaginando un EBITDA in crescita del 10% annuo dopo il 2026, il ridursi progressivo delle quote annuali di ammortamento consentirà di mantenere il sostanziale pareggio nel tempo mantenendo un patrimonio netto ben oltre la somma di € 100.000,00 di capitale sociale”

A chiusura della riflessione è necessario citare i contenuti della comunicazione che l'ing. Faggin – Direttore Generale di S.M.A.C.T. – ha inviato in data 13/11/2024 ai membri del Consiglio di Gestione e del Consiglio di sorveglianza societari. Oggetto di tale comunicazione è l'avanzamento economico trimestrale al 30.09.2024 e la tabella riportata a pag. 25 del presente documento rappresenta il fulcro delle considerazioni del Direttore Generale di S.M.A.C.T. In essa, partendo dai dati programmati (colonne aventi come titolo “BP”) per l'anno 2024 dal Piano Industriale, sono illustrati i dati estratti dalla contabilità aziendale in termini di competenza e pro rata temporis. Ne consegue che le colonne titolate “Q1, Q2, Q3 e Q4” contengono i dati già presenti nelle scritture contabili e riguardanti, rispettivamente, il primo, al secondo, al terzo ed al quarto trimestre. In particolare per l'ultimo trimestre Q4 si è proceduto a stimare gli ulteriori incrementi di ricavi e, di conseguenza, dei costi, sia diretti che indiretti, raggiungibili attraverso la gestione operativa societaria. Per il terzo trimestre Q3, da poco concluso, si è proceduto a stimare i residui ricavi ed i conseguenti costi ancora da contabilizzare. Le colonne titolate “FY” riportano i valori complessivi su base annua, dati dalla somma dei valori (reali o stimati) riguardanti i quattro trimestri, che devono essere confrontati con quelli programmati nel Piano Industriale. Sono altresì riportate le percentuali di variazione rispetto ai contenuti del Piano.

Il Direttore Generale di S.M.A.C.T. inizia la comunicazione in parola ponendo l'accento sull'incidenza dei costi in kind, i quali sono stati utilizzati per *asset dimostrativi e non produttivi* e, dunque, *non sono in grado di generare ritorni sull'investimento*. A fronte di ciò, si sottolinea come *la performance aziendale è economicamente profittevole per la parte operativa come risulta chiaramente con riferimento all'“EBITDA ante in-kind” che è saldamente positivo*.

L'ing. Faggin passa poi ad analizzare le dinamiche delle diverse tipologie di servizi societari erogati, illustrati nel Piano Industriale e sopra elencati: esse presentano sia aspetti positivi accanto che criticità da affrontare; in particolare si rileva che:

- *i ricavi sono trainati dai progetti IRISS, che stanno rispondendo, a livello di redditività, addirittura meglio rispetto alle attese;*
- *i servizi di innovazione sono entrati a regime negli ultimi mesi e dovrebbero raggiungere i target fissati dal Piano Industriale e produrre marginalità addirittura migliore del preventivato, grazie ad una struttura – composta dal personale dedicato di S.M.A.C.T. – sempre più capace di realizzare valore per le imprese clienti;*



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

- *i servizi di formazione tendono al raggiungimento del target di fatturato, ma ad oggi non portano ancora alla marginalità sperata e richiedono un ulteriore sforzo di coordinamento con i partner con conseguenti ritardi nella loro attuazione;*
- *le certificazioni R&S, dopo l'emissione della normativa pertinente e la qualificazione di S.M.A.C.T tra i certificatori, non generano ancora i volumi reddituali sperati;*
- *i contributi diretti risultano sotto la soglia preventivata per mancanza di costi rendicontabili, sia per il personale (vedasi il punto successivo e le considerazioni in esso contenute) sia perché non sono stati ancora avviati ulteriori investimenti in conto capitale, in attesa di chiarire la loro opportunità e utilità; anche in questo caso è rilevante l'incidenza di tali contributi è fortemente influenzata dagli apporti in kind dei soci, non ancora sottoposti agli assestamenti del caso;*
- *il costo del personale è sostanzialmente quello programmato, nonostante la crescita del volume dei ricavi; ciò si ripercuote negli ingenti carichi di lavoro cui sono sottoposti i dipendenti;*
- *i costi diretti per i servizi erogati sono superiori in misura rilevante (+37%) rispetto a quelli programmati. Questo è dovuto in larga misura (24%) all'aumento dei volumi di ricavi, e in misura minore (13%) a ricavi sotto le attese provenienti dalle ricerche su Commessa e dai servizi di formazione;*
- *il fatto che solo nel 2024 si sia consolidata la normativa di riferimento (la pubblicazione del primo manuale di rendicontazione è avvenuta nel mese di aprile 2024) ha generato cospicue sopravvenienze passive dovute in larghissima misura alla necessità di revisione della rendicontazione al 31.12.2023 e di quelle precedenti relativi al programma ministeriale "Competence Center".*

Il Direttore Generale di S.M.A.C.T. termina la sua analisi ribadendo l'impegno del management societario per raggiungere il pareggio di bilancio per l'anno 2024

Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

P&L SMACT	BP	CONTRIBUIZATO						INCREMENTO PREVISTO		TOT CONT + INCR	
	2024	Q1	Q2	Q3	Q4	FY	/ BP	Q3	Q4	FY	/ BP
Ricerca su commessa (su IRISS)	2.960.000 €	685.087 €	1.175.386 €	1.327.773 €	1.342.829 €	4.531.075 €	153%	52.054 €	515.000 €	5.098.128 €	172%
Servizi di Innovazione	2.630.592 €	421.887 €	587.149 €	700.475 €	506.704 €	2.216.215 €	84%	68.979 €	700.000 €	2.985.194 €	113%
Servizi di Formazione	867.500 €	158.394 €	213.521 €	196.624 €	146.710 €	715.248 €	82%	63.312 €	73.500 €	852.060 €	98%
Servizi di Certificazione	200.000 €	0 €	0 €	7.500 €	6.500 €	14.000 €	7%	17.500 €	45.000 €	76.500 €	38%
SMACT Innovation Ecosystem	440.000 €	130.810 €	117.516 €	136.817 €	126.301 €	511.445 €	116%	0 €	6.886 €	518.331 €	118%
Progetti finanziati (EU ed altri)	350.000 €	28.421 €	50.411 €	38.895 €	6.954 €	124.681 €	36%	78.074 €	153.759 €	356.515 €	102%
Altri Ricavi	80.000 €	13.805 €	23.317 €	12.768 €	7.700 €	57.590 €	72%	11.030 €	32.300 €	100.921 €	126%
Contributi diretti (costi struttura)	1.514.885 €	277.680 €	277.680 €	313.628 €	313.628 €	1.182.617 €	78%	0 €	0 €	1.182.617 €	78%
Totale Ricavi	9.042.977 €	1.716.083 €	2.444.980 €	2.734.480 €	2.457.327 €	9.352.870 €	103%	290.948 €	1.526.446 €	11.170.265 €	124%
Costi diretti totali	5.805.396 €	1.196.375 €	1.786.803 €	1.934.785 €	1.747.782 €	6.665.746 €	115%	186.985 €	1.099.825 €	7.952.555 €	137%
Primo Margine	3.237.581 €	519.708 €	658.177 €	799.695 €	709.544 €	2.687.125 €	83%	103.964 €	426.621 €	3.217.709 €	99%
Costi del personale	1.120.000 €	248.769 €	267.556 €	249.745 €	323.000 €	1.089.071 €	97%	0 €	0 €	1.089.071 €	97%
Promozione e marketing	140.000 €	38.015 €	26.948 €	20.489 €	24.779 €	110.231 €	79%	0 €	40.000 €	150.231 €	107%
Costi operativi delle sedi	135.000 €	46.291 €	38.721 €	40.921 €	30.133 €	156.066 €	116%	0 €	15.000 €	171.066 €	127%
Affitti		3.033 €	3.033 €	3.033 €	3.033 €	12.132 €		0 €	0 €	12.132 €	
Generali & Amministrativi	220.000 €	79.970 €	87.976 €	90.490 €	38.682 €	297.119 €	135%	0 €	9.000 €	306.119 €	139%
EBITDA ante in-kind	1.622.581 €	103.630 €	233.943 €	395.016 €	289.918 €	1.022.506 €	63%	103.964 €	362.621 €	1.489.091 €	92%
Costi da in-kind	709.027 €	177.257 €	177.257 €	177.257 €	177.257 €	709.027 €	100%			709.027 €	100%
EBITDA	913.554 €	- 73.627 €	56.686 €	217.759 €	112.661 €	313.479 €	34%	103.964 €	362.621 €	780.064 €	85%
Ammortamenti pre-2024 netti e svalutaz.C	677.165 €	164.291 €	164.291 €	164.291 €	164.291 €	657.165 €	97%			657.165 €	97%
Ammortamenti su nuovi investimenti 2024	89.824 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0%			0 €	0%
EBIT	146.565 €	- 237.918 €	- 107.605 €	53.468 €	- 51.630 €	- 343.686 €	-234%	103.964 €	362.621 €	122.899 €	84%
Sopravvenienze Attive	0 €	10.000 €	10.000 €	10.000 €	10.000 €	40.000 €				40.000 €	
Rivalutazione In-Kind	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €				0 €	
Sopravvenienze Passive	0 €	45.188 €	13.080 €	2.831 €	147.465 €	208.564 €				208.564 €	
Oneri	0 €	-7.503 €	2.526 €	-1.104 €	-5.609 €	-11.690 €				-11.690 €	
Tasse	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €				0 €	
UTILE / PERDITA	146.565 €	- 265.603 €	- 113.212 €	61.741 €	- 183.486 €	- 500.560 €		103.964 €	362.621 €	- 33.975 €	

Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

Le considerazioni e le analisi sopra esposte, ivi incluse le ultime considerazioni riportate nella comunicazione del 13/11/2024, inducono a confermare da un lato il ruolo strategico svolto a favore dell'Ateneo dalla partecipazione in S.M.A.C.T. e dall'altro a proporre che le misure di attenzione da parte dell'Università di Trento nei confronti dei dati di bilancio societari, già adottate nella Ricognizione 2023, siano ulteriormente estese al 2025.

Peraltro, come si andrà subito ad illustrare, il parametro fin qui analizzato risulta il solo che presenti ancora dei livelli di criticità tali da richiedere un'adeguata attenzione da parte dell'Ateneo.

Riguardo agli altri parametri citati dal secondo comma dell'art. 20, l'analisi di quello concernente il rapporto fra amministratori e personale dipendente deve tenere conto che, ai sensi del vigente Statuto, la governance della stessa è impostata secondo il sistema "dualistico", ai sensi di quanto previsto dall'art. 2409 - octies e seguenti del Codice Civile. Non sono dunque previsti, come organi societari di gestione che rispondano all'Assemblea dei Soci, né il Consiglio di Amministrazione né il Collegio Sindacale che, nel modello "tradizionale", sono organi distinti a partire proprio dalle loro funzioni: il primo è organo di governo, il secondo è organo di controllo. In S.M.A.C.T. (come in tutte le società che adottano il sistema dualistico) l'assemblea degli azionisti nomina invece i membri del Consiglio di Sorveglianza che, a loro volta, decidono riguardo alla composizione del Consiglio di Gestione, al quale è demandata la cura degli aspetti gestionali. Per inciso, proprio la mancanza del Collegio Sindacale impone alle società che adottano tale modello l'obbligo di nomina di un revisore esterno che può essere una persona fisica o una società di revisione. I dati contenuti nella tabella generale sopra riportata e riguardante i dati di bilancio di S.M.A.C.T., in particolare quelli concernenti la composizione degli organi societari in rapporto ai dipendenti della società, devono essere dunque letti tenendo presente questa particolarità. In ogni caso, né i membri del Consiglio di Gestione né quelli del Consiglio di Sorveglianza percepiscono compensi ed il numero dei membri del Consiglio di Gestione (7) è comunque inferiore al numero dei dipendenti (11).

Riguardo al fatturato si ribadisce quanto indicato nelle precedenti ricognizioni: ai fini di un corretto calcolo di tale parametro si deve tenere conto dei contenuti di due Deliberazioni, la prima della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna (n. 54 del 2017) e la seconda sempre della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Toscana (n. 68 del 2022). Tali contenuti, applicati ai bilanci di S.M.A.C.T., permettono di includere nel calcolo del fatturato medio triennale i contributi in conto esercizio.

I dati relativi all'ultimo triennio sono riportati nelle tabelle che seguono.

Valore della produzione esercizio 2021	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 723.206,00
Altri ricavi e proventi: contributi in conto esercizio	€ 2.217.637,00
Altri ricavi e proventi: altri	€ 2.171,00
Totale valore della produzione (fatturato 2021)	€ 2.943.014,00



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

Valore della produzione esercizio 2022	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.060.040,00
Altri ricavi e proventi: contributi in conto esercizio	€ 316.327,00
Altri ricavi e proventi: altri	€ 295.792,00
Totale valore della produzione (fatturato 2022)	€ 1.672.159,00

Valore della produzione esercizio 2023	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.246.938,00
Altri ricavi e proventi: contributi in conto esercizio	€ 801.457,00
Altri ricavi e proventi: altri	€ 1.211.178,00
Totale valore della produzione (fatturato 2023)	€ 3.259.573,00

Fatturato medio del triennio 2021 – 2023	€ 2.624.915,33
---	-----------------------

Il valore del fatturato medio relativo al triennio 2021 – 2023 risulta dunque in linea con il valore fissato per tale parametro dall'art. 20 comma 2 lettera d) del D. Lgs. n. 175/2016 (superiore a Euro 1.000.000,00).

Ultimo parametro da considerare la necessità di contenimento dei costi di funzionamento. Le seguenti tabelle riportano l'andamento negli anni rispettivamente dei valori e dei costi della produzione e dei costi di produzione e degli oneri finanziari.

	Valore della produzione	Costo della produzione	Differenza
Anno 2023	€ 3.259.573,00	€ 3.193.445,00	€ 66.128,00
Anno 2022	€ 1.672.159,00	€ 5.835.519,00	-€ 4.163.360,00
Anno 2021	€ 2.943.014,00	€ 5.161.464,00	-€ 2.218.450,00
Anno 2020	€ 1.544.942,00	€ 2.829.629,00	-€ 1.284.687,00
Anno 2019	€ 42.303,00	€ 236.782,00	-€ 194.479,00

	Costo della produzione	Oneri finanziari
Anno 2023	€ 3.193.445,00	€ 42.256,00
Anno 2022	€ 5.835.519,00	€ 9.069,00
Anno 2021	€ 5.161.464,00	€ 18.321,00
Anno 2020	€ 2.829.629,00	€ 21.201,00
Anno 2019	€ 236.782,00	€ 2.512,00

Considerati:

- l'incidenza dei costi in kind sui costi della produzione;
- che nel corso dell'anno 2023 la differenza fra valore e costo della produzione ha registrato un saldo attivo;
- che il costo della produzione 2023 risulta in netta diminuzione rispetto ai valori registrati nel corso degli anni 2022 e 2021;



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

l'Università di Trento non ravvisa la necessità di proporre azioni volte al contenimento dei costi di funzionamento.

Trentino Data Mine è una società a responsabilità limitata che è stata costituita in data 25/09/2023 ed ha come oggetto sociale la progettazione, la realizzazione e la gestione di un'infrastruttura di innovazione attraverso la messa in rete di un Green Data Center, ovvero di un sito di stoccaggio, gestione ed elaborazione dei dati gestito rispettando canoni di sostenibilità e bioeconomia circolare che possa offrire servizi innovativi basati sulle competenze degli organismi di ricerca e sulle infrastrutture tecnologiche del territorio trentino.

La società è stata costituita dopo che il Ministero dell'Università e Ricerca, nell'ambito delle iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha pubblicato, in data 26 gennaio 2022, un avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o all'ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione (decreto direttoriale n. 3265 del 28 dicembre 2021).

In risposta a tale avviso, l'Università di Trento ha predisposto un progetto e, a seguito della delibera del Senato accademico n. 56 del 9 marzo 2022, ha inviato la proposta impegnandosi ad attivare le procedure di selezione dei soggetti privati, al fine di costituire un partenariato pubblico-privato, secondo le prescrizioni dell'avviso stesso.

Con decreto n. 156 del 22 giugno 2022, il Direttore generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca ha disposto la concessione del finanziamento all'Università di Trento, nella forma del contributo alla spesa.

Considerato tutto ciò, si deve notare come la costituzione della società sia avvenuta ai sensi e nel pieno rispetto degli articoli 4 e 4 bis del D. Lgs n. 175/20; essendo lo strumento attraverso cui si esplicita un partenariato pubblico – privato, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs n. 175/2016, l'Università di Trento ha indetto una gara ad evidenza pubblica per la definizione e la scelta del partner privato; in generale sono state rispettate le norme vigenti ed i criteri di trasparenza amministrativa, ivi compresa la richiesta di parere della Corte dei Conti riguardo alla delibera motivata del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Trento di costituzione della società; richiesta inviata con nota prot. n. 20108 del 26 maggio 2023 e registrata al protocollo della Corte dei conti con il numero 1049 nella stessa data. Da parte sua, la Corte dei Conti ha risposto con propria Deliberazione n. 76/2023/PASP datata 17/07/2023.

Il capitale sociale iniziale della società ammonta a Euro 20.000,00: l'Università di Trento ha sottoscritto una quota di partecipazione del capitale di Trentino Data Mine S.R.L. avente il valore di Euro 9.800,00, pari al 49% del capitale sociale, mentre il rimanente 51% è stato sottoscritto dal partner privato.

Nel corso dell'anno 2024 è stato approvato il primo bilancio societario, relativo all'anno 2023; in realtà esso riporta la rappresentazione contabile degli eventi che si sono succeduti dopo la costituzione dell'ente (ultimi tre mesi dell'esercizio 2023). Va da sé che i parametri previsti dall'elenco contenuto nel comma secondo dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 non possono essere al momento analizzati in quanto non sono trascorsi i periodi di riferimento dei parametri stessi e che il primo anno di effettiva gestione societaria sarà il 2024.



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

3. Space It Up S.c. a r.l.

In data 10/06/2024 è stata costituita la società Space it Up S.c. a r. l. Tale società è stata costituita a seguito dell'emissione da parte dell'Agenzia Spaziale Italiana del bando prot. n. 42 del 18 luglio 2022, che prevede il finanziamento di progetti di ricerca di base per un importo massimo di 80 milioni, di cui 50 milioni provenienti da Fondi ASI e 30 milioni provenienti da Fondi MUR per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca. L'emissione di tale bando – relativo alla tematica n. 15 “Attività spaziali” – era stata esplicitamente richiesta dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed in particolare dall'Avviso – emesso con decreto direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022 – relativo alla presentazione di proposte di intervento per la creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* nell'ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca”. Il bando A.S.I. detta procedure, tempistiche di attuazione, requisiti delle proposte progettuali e criteri di valutazione del tutto analoghi a quelli delle altre 14 linee di intervento trattate nel citato Avviso ministeriale e finanziate con le risorse stanziare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In risposta allo stesso, in data 17 luglio 2023, l'Università degli Studi di Trento, insieme agli altri partner di progetto, ha presentato la proposta integrale del Programma di ricerca ed innovazione denominato “SPACE IT UP” per la creazione di un Partenariato Esteso organizzato con una struttura di governance di tipo Hub e Spoke. La figura dell'HUB è rappresentata dal soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, della realizzazione e della gestione dell'iniziativa, da costituirsi nella forma di consorzio pubblico-privato, mentre gli Spoke sono i soggetti pubblici o gli operatori privati direttamente coinvolti nella realizzazione di singole parti del programma di ricerca e innovazione. In esito alla procedura, con decreto di aggiudicazione n. 53 del 26 gennaio 2024, l'ASI ha ammesso a finanziamento il progetto “SPACE IT UP”, della durata di 30 mesi (con scadenza al 28.2.2026), riconoscendo un contributo di 80 milioni, cui si accosta un cofinanziamento dei partner dell'iniziativa di circa 4,7 milioni. I soci sottoscrittori del capitale della società Space it Up S.c. a r. l. – nonché partner del progetto – sono:

- Politecnico di Torino (soggetto promotore e hub);
- Aerospace Logistics Technology Engineering Company S.p.A.;
- Argotec S.r.l.;
- Politecnico di Bari;
- Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;
- Università della Calabria;
- C.I.R.A. S.C.P.A.;
- Fondazione Centro Euro – Mediterraneo;
- G.E.O.S. S.p.A.;
- E.N.E.A. – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile;



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

- Fondazione Bruno Kessler;
- Gran Sasso Science Institute;
- Istituto Italiano di Tecnologia;
- Istituto Nazionale di Astrofisica;
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;
- Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica;
- Leonardo S.p.A.;
- Fondazione L.I.N.K.S. – Leading Innovation & Knowledge For Society;
- MAP.SAT. - Telerilevamento Euromediterraneo S.r.l.;
- Politecnico di Milano;
- Università degli Studi di Napoli Federico II;
- Università degli Studi di Padova;
- Università di Pisa;
- Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- SITAEL S.p.A.;
- Thales Alenia Space Italia S.p.A.;
- Telespazio S.p.A.;
- Università degli studi di Firenze;
- Tyvak International S.r.l.;
- Università degli Studi di Roma Tor Vergata

L'Università di Trento, in coordinamento con tutti gli enti pubblici partecipanti e prima di procedere alla sottoscrizione dell'atto costitutivo societario da parte del Rettore, ha provveduto, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del D. Lgs. n. 175/2016, ad inviare alla Corte dei Conti la delibera del Consiglio di Amministrazione che ha approvato la costituzione societaria e la relativa adesione da parte dell'Università di Trento, oltre agli allegati di tale delibera. Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte hanno successivamente emesso la delibera n.

26/SSRCO/PASP/2024, protocollata dall'Ateneo con il n. 16840/2024, sempre secondo quanto previsto dal citato art. 5 comma 3. Si può dunque affermare che la società sia stata costituita ai sensi e nel pieno rispetto degli articoli 4 e 4 bis del D. Lgs n. 175/20.

Al momento della sottoscrizione rettorale dell'atto costitutivo societario, l'Università di Trento ha provveduto a versare, come tutti gli altri soci, la somma di Euro 5.000,00 quale quota di partecipazione al capitale sociale. Al momento della costituzione esso ammonta ad Euro 165.000,00.



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

Oggetto della società è la realizzazione del Partenariato esteso di cui all'art.1 del Bando di finanziamento ASI sopra citato e, nello specifico, il Programma di ricerca e innovazione "SPACE IT UP", così come definito nella fase negoziale prevista all'art. 13 dell'Avviso ministeriale sopra citato; la società dovrà essere attiva nei bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale e proporsi in partnership nazionali ed internazionali sui temi spaziali; stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività in campo aerospaziale; svolgere un ruolo attivo nelle organizzazioni spaziali nazionali e internazionali; sviluppare percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale.

Ai sensi delle norme contenute nel D. Lgs. 175/2016 la società Space it up S.C. a R.L. sarà sottoposta a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente, ivi compresi quelli connessi alla ricognizione annuale delle società partecipate. Peraltro, al momento non è possibile analizzare i parametri previsti dall'elenco contenuto nel comma secondo dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 in quanto non sono trascorsi i periodi di riferimento dei parametri stessi.

4. Partecipazioni indirette

Ai sensi delle norme contenute nel D. lgs. 175/2016, con l'espressione "partecipazione indiretta" si deve intendere la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, da parte della medesima amministrazione pubblica. L'Università di Trento, come molti altri atenei, partecipa a diversi consorzi interuniversitari quali Almalaurea, CINECA, INSTM, CNIT. Non ha però nessun potere di controllo su di essi: le società da questi partecipate o controllate non possono dunque essere considerate partecipazioni indirette, ai sensi della definizione sopra riportata.

Si deve poi considerare quanto riportato negli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" condivise tra la Corte dei Conti e la Struttura di indirizzo, Monitoraggio e Controllo sull'attuazione del TUSP, istituita presso il Dipartimento del Tesoro; tali indirizzi chiariscono che **"Non sono considerati "organismi tramite" i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, dal momento che spetterà a questi ultimi l'onere di censirle e di sottoporle a revisione periodica"**. La lettura combinata dei contenuti dell'art. 1 comma 1 e dell'articolo 2 comma 1, secondo cui rientrano nel concetto di "amministrazioni pubbliche" soggette al D. Lgs. N. 175/2016 anche i consorzi tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 D.Lgs 165/2001 e che i consorzi interuniversitari appartengono a tale categoria, conduce inoltre ad affermare l'obbligo, per gli stessi consorzi interuniversitari, di redigere ed adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute.

Per tutte queste ragioni, nella presente relazione, non sono indicate tra le partecipazioni indirette dell'Università di Trento quelle relative alle società partecipate o controllate da tali consorzi.



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

5. Piano di riassetto e razionalizzazione

I dati contenuti nelle tabelle sopra riportate permettono di affermare che **Distretto Tecnologico Trentino (Habitech) e Trentino School of Management** rispettino i parametri contenuti nel D. lgs. 175/2016 ed in particolare negli articoli 4 e 20 dello stesso. È inoltre opportuno ribadire come le attività esercitate da queste società siano in sintonia con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università di Trento, elencate nell'art. 2 del vigente Statuto. Esse – pur operando in settori di mercato diversi – promuovono infatti attività di ricerca e di trasferimento tecnologico e del sapere e sono quindi interlocutori privilegiati dei dipartimenti in cui si articola l'Ateneo e della sua Amministrazione centrale. Le attività svolte da queste società non sono svolte da altre società partecipate dall'Università di Trento: non si verificano perciò fenomeni di duplicazione di società con attività analoghe. Non si rende dunque necessaria, allo stato, alcuna ulteriore azione di razionalizzazione per tali partecipazioni.

Riguardo a **S.M.A.C.T.** si conferma la rilevanza strategica della partecipazione e, in particolare, l'utilità dell'aggregazione territoriale a cui si è dato corso - peraltro con il contributo di finanziamenti pubblici statali – prendendo atto di quanto riferito dagli attori principali del progetto sulla positività della sinergia in essere e dell'aggregazione, dalle quale si attendono, a breve, risultati positivi.

D'altra parte, la situazione contabile societaria, in particolare l'applicazione puntuale dei dettami dell'art. 20 comma 2 lettera e) del D. Lgs. n. 175/2016, impone l'assunzione di idonee misure da parte dell'Università di Trento. Tali misure, da porre in essere in modo sollecito e che valgono per tutto l'anno 2025, al momento si concretizzano in:

- Raccolta di materiale informativo e documentale (preconsuntivo societario, piano industriale aggiornato, previsioni sul risultato dell'esercizio 2023 ed ogni altra informazione utile a delineare il futuro quadro contabile della società);
- Raccolta di report contabili infrannuali che illustrino l'andamento gestionale societario.
- Monitoraggio dei crediti derivanti dai finanziamenti ministeriali ottenuti da S.M.A.C.T. con particolare riferimento ai tempi di liquidazione degli stessi;
- Analisi dei dati ottenuti e informazione periodica del Consiglio di Amministrazione dell'Università;

La stessa Università di Trento potrà intervenire in modo più risoluto, ponendo in essere eventuali ulteriori azioni, qualora non si realizzassero le aspettative sull'andamento futuro e la continuità aziendale esplicitate



Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Università di Trento anno 2024

del management di S.M.A.C.T. all'interno della nota integrativa al bilancio societario per l'esercizio 2022 e negli altri documenti societari di programmazione.

Per quanto concerne **Trentino Data Mine** e **Space it Up**, non essendo decorsi i termini fissati dalla normativa vigente per analizzare i parametri fissati dal secondo comma dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, non si rende necessaria, allo stato, alcuna ulteriore azione di razionalizzazione per tali partecipazioni.